



PROT 125198 del 20/03/2023

CM7/ 4 DEL 20/03/2023

**PATTO DI COLLABORAZIONE PER IL PROGETTO, CURA E MANUTENZIONE DEI LOCALI, DEGLI SPAZI INTERNI ED ESTERNI DI PERTINENZA SCUOLA DELL'INFANZIA EMMA VALLE GENOVA – PRA'.**

(Esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella All. B del D.P.R. 26/10/1972 N. 642)

Nella sede degli uffici municipali situati in Genova Piazza Gaggero, 2 -Genova Voltri, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 16 del 15/03/2023 che ha approvato il Patto di Collaborazione Ordinario per la Cura e la manutenzione dei locali, degli spazi interni ed esterni di pertinenza della Scuola Emma Valle Genova Prà;

**TRA**

**IL COMUNE DI GENOVA**

**MUNICIPIO VII PONENTE**

Con sede legale in Genova, Via Garibaldi, 9 C.F. e P.I. 00856930102, qui rappresentato: dalla Dott.ssa Luisa Gallo, nella sua qualità di Direttore del Municipio 7 Ponente in virtù del decreto sindacale numero 2021-75 del 30/04/2021; ed ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti, domiciliato nella sua qualità di Dirigente presso la sede suddetta, di seguito denominato "Municipio 7 Ponente;

**E**

Il Comitato dei Genitori Emma Valle rappresentato dalla Sig.ra Cod. Fisc. Proponente.

**PREMESSO**

- Che l'articolo 118, comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- Che il Comune di Genova, in accoglimento di tale principio, con Deliberazione di Consiglio Comunale 51/2016 ha approvato apposito regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazioni per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani ("Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione");
- Che il Comune di Genova ha individuato, con provvedimento, 100.0.0-2 del 26/01/2017 l'unità operativa Ufficio Partecipazione e Dialogo con i cittadini della direzione Gabinetto del Sindaco quale struttura che svolge attività di coordinamento, mediazione, supporto e monitoraggio a favore di cittadini, Municipi e Direzioni nel corso della stesura dei patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, funzioni oggi assolte da risorsa professionale collocata nella Direzione Decentramento Municipale;

RU

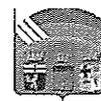


- Che il Comune di Genova ha approvato, con Delibera di Giunta numero 270 del 14/11/2016 lo schema-tipo di patto evidenziando che il contenuto di ciascun patto va adeguato al grado di complessità degli interventi previsti e alla durata concordati in fase di co-progettazione, regolandosi in base alle specifiche necessità;
- che il Comune di Genova ha individuato, quale responsabile della sottoscrizione e stipula del presente Patto di Collaborazione ordinario, la dott.ssa Luisa Gallo, in qualità di Direttore del Municipio VII Ponente, in virtù dell'Ordinanza del Sindaco n. 2022-12 del 12/12/2022;
- Che il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi che qualificano la convivenza civile;
- Che il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

### CONSIDERATO CHE

- 460
- La Scuola dell'infanzia Emma Valle ed il Municipio riconoscono il valore educativo e formativo dello scambio e della conoscenza tra le componenti scolastiche e le realtà del territorio (biblioteche, musei, impianti sportivi, associazioni culturali e sportive, cooperative sociali) per la realizzazione di attività finalizzate ad arricchire l'offerta della scuola, anche tramite uscite in città;
  - La collaborazione con le realtà del territorio può essere utilmente rivolta ad aprire gli spazi scolastici alla cittadinanza, aumentando il riconoscimento sociale e la centralità dei servizi scolastici nel quartiere fino a promuovere il coinvolgimento del mondo del volontariato (nonne/i, ex alunne/i, associazioni...) e della cittadinanza attiva in progetti condivisi;
  - La custodia, cura e rispetto degli arredi e spazi scolastici può costituire un significativo punto di partenza per alunne/i e genitori, fino a tutti gli abitanti del quartiere, per un ruolo attivo, a basso contenuto specialistico ed in condizioni di sicurezza, volto a efficacemente contrastare il cattivo uso e stimolare un senso di appartenenza delle cose comuni;
  - è pervenuta una proposta per il Patto di Collaborazione Ordinario da parte del Proponente, presa in carico dal Municipio VII - Ponente con prot.35815 del 26/01/2023;
  - Per quanto sopra descritto ed assunto che sarà richiesto il previsto parere dal responsabile dell'Area Tecnica Municipale ed avallate dal Responsabile della Sicurezza della scuola su specifiche attività programmate a contenuto manutentivo prima dell'effettiva esecuzione, specificando quali prodotti ed attrezzature verranno utilizzate, e quali accorgimenti verranno adottati per la prevenzione infortuni;
  - che l'Assessore del Municipio VII Ponente con delega alla Scuola- Cultura- Tradizioni Decoro- Servizi- Personale, ha espresso il proprio nulla osta con nota prot.93052 del 02/03/2023 al suddetto Patto di Collaborazione Ordinario;
  - il Municipio, verificato il rispetto del Regolamento di cui in premessa e la fattibilità tecnica della proposta, ha formulato una proposta di Patto trasmessa al Proponente per il suo riscontro ed eventuali osservazioni ed alla quale è stato risposto positivamente con e-mail del 09/03/2023 (agli atti);

**TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**



## ART.1- OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO

Il presente patto di collaborazione disciplina, ai sensi del vigente regolamento in materia, una proposta di tipo ordinario ai sensi degli artt. 7 e 8 del medesimo Regolamento. L' oggetto della proposta riguarda la collaborazione tra gli uffici municipali competenti, la Scuola dell'Infanzia Emma Valle e la componente dei genitori degli alunni volta a creare le condizioni affinché la cittadinanza, a partire dai genitori di alunne/i che frequentano la Scuola Emma Valle, partecipino con proprie risorse, di tempo e competenze, alla promozione di iniziative e progetti volti a sensibilizzare il quartiere sulla cura ed il valore degli spazi scolastici, anche attraverso l'esecuzione di piccola manutenzione ordinaria e di lavori di riordino, pulizia, sgombero, giardinaggio.

## ART. 2- OBIETTIVI DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

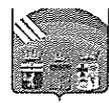
Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Municipio ed i Proponenti per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

Nello specifico, gli obiettivi che la collaborazione persegue sono:

- Coinvolgimento dei genitori, di alunne/ e della cittadinanza tutta nelle iniziative di cura attraverso attività educative e formative
- Organizzazione e realizzazione di attività, anche extracurricolari, con utilizzo degli spazi scolastici in giorni di chiusura o in orario extrascolastico, anche in collaborazione con altri soggetti del territorio;
- Cooperazione nella programmazione e realizzazione della manutenzione funzionale e migliorativa delle strutture, locali, opere, arredi, manufatti e spazi pubblici scolastici
- Inserimento nel Piano dell'offerta Formativa dell'Istituto delle coprogettazioni coerenti con gli indirizzi dell'Istituto.

Le azioni di cura in forma condivisa, quindi, risultano le seguenti:

- Organizzazione di iniziative e/o eventi mirati a sensibilizzare le componenti scolastiche (docenti, genitori, alunne/i, personale ausiliario) verso la valenza educativa e formativa di collaborazioni tra scuola e quartiere;
- Cura dei luoghi, delle strutture, degli arredi attraverso operazioni manuali di cooperazione.
- Interventi di manutenzione volti a promuovere la cura ed il rispetto dei beni comuni, garantendo e potenziando la piena funzionalità della scuola pubblica.

**ART. 3- MODALITA' DI COLLABORAZIONE**

Il Municipio ed il Proponente si impegnano ad operare:

- In spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- Ispirando le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca, pubblicità e trasparenza; responsabilità, inclusività e apertura; promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto alle discriminazioni; sostenibilità; proporzionalità; adeguatezza e differenziazione; informalità; autonomia civica; policentrismo e prossimità.

In particolare, le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni o enti esterni alla civica amministrazione ed alla Scuola dell'infanzia Villa Letizia, perseguendo gli obiettivi indicati al punto 2 del presente patto.

I Proponenti si impegnano:

LC a comunicare al Municipio, di volta in volta, la disponibilità dei cittadini attivi, sia genitori che non, che, a titolo volontario e gratuito, desiderino partecipare attivamente all'organizzazione delle iniziative su descritte e/o eseguire dei piccoli lavori di manutenzione nei plessi scolastici, coordinandosi col Municipio nelle attività e fornendo piena cooperazione.

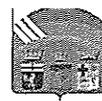
Nel caso specifico dell'effettuazione di piccoli interventi di manutenzione, i Proponenti si impegnano a seguire la seguente procedura, dettagliata e sottoscritta:

- ✓ Invio proposta lavori (tipologia intervento, con richiesta dei materiali, descrizione degli aspetti legati alla sicurezza ed elenco dei cittadini coinvolti);
- ✓ Attesa dell'autorizzazione del Municipio e della Scuola dell'infanzia Emma Valle e/o organizzazione di sopralluoghi;
- ✓ Comunicazioni data inizio attività con indicazione dell'eventuale presenza di minori, con congruo preavviso;
- ✓ Trasmissione dell'elenco dei cittadini attivi partecipanti, minori e non;
- ✓ Comunicazione fine intervento.

**ART. 4- MODALITA' DI FRUIZIONE COLLETTIVA**

Il municipio Medio Ponente, la Scuola dell'Infanzia Emma Valle ed il Comitato dei genitori, con il presente patto, intendono avviare un percorso volto a garantire condizioni sostenibili per l'ampliamento dell'apertura degli spazi scolastici al quartiere attraverso nuove forme di collaborazione ed inclusione dei diversi attori sociali attivi nel territorio. Tali collaborazioni potranno anche sostanziarsi nella sottoscrizione del presente patto, che, ai sensi del Regolamento, rimane aperto che, ai sensi del Regolamento, rimane aperto ad altri soggetti che ne condividessero finalità, modalità e tempistiche.

**ART. 5- STRUMENTI DI COORDINAMENTO**



Il Municipio e i Proponenti concordano di organizzare periodici incontri per monitorare l'andamento delle attività svolte.

#### **ART. 6- RESPONSABILITA'**

I Soggetti firmatari si assumono l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Si impegnano a svolgere le attività previste dal patto nel rispetto delle vigenti norme di legge e dei regolamenti del Comune di Genova e della Scuola dell'infanzia Emma Valle.

Per l'attuazione delle attività previste dal patto i Soggetti firmatari si impegnano inoltre ad attenersi alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro disciplinate dal D.lgs. 9 aprile 2008 n.81 e s.m.i facendole osservare ai soggetti coinvolti nella realizzazione. I soggetti firmatari si impegnano inoltre a verificare che: le aree interessate dalle attività proposte vengano opportunamente delimitate ed impedita l'accidentale interferenza con persone ed attività non direttamente connesse; assicurarsi che tutti i volontari utilizzino i DPI; verificare se si utilizzano prodotti chimici (come ad esempio vernici contenenti solventi), la relativa scheda di sicurezza, che nel caso di fornitura da parte del municipio, deve essere allegata al momento del ritiro dei prodotti.

A tal fine, individuano quali referenti supervisorici cui spetta la responsabilità di verificare il rispetto di tali prescrizioni, in base alle diverse attività, i seguenti:

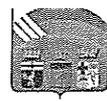
per il Municipio: il Responsabile alla sicurezza dell'Area Tecnica; per la Scuola: la T.P.O. Responsabile alla sicurezza e il Firmatario del patto di collaborazione per il Comitato genitori.

In particolare, i Soggetti firmatari in relazione al piano di gestione di emergenza dell'immobile:

1. Ne prendono visione in un incontro congiunto, di cui deve esistere verbale posto agli atti degli uffici pubblici;
2. Se del caso, lo modificano e/o integrano in funzione delle diverse attività che concorderanno di realizzare, anche previo coinvolgimento delle autorità competenti;
3. Si impegnano ad attenersi a quanto in esso indicato;
4. Assumono l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione dell'attività il suddetto piano per presa visione e relativa dichiarazione di piena conoscenza, unitamente ai contenuti del presente patto di collaborazione;
5. Vigilano, per il tramite delle suddette figure di supervisorici, al fine di garantire il rispetto sia delle misure di sicurezza sia di quanto concordato in tale patto.

In caso di allerta meteo-idrogeologica sia ROSSA (Allerta massima), sia GIALLA o ARANCIONE, diramata dal Settore di Protezione Civile della Regione Liguria, sono sospese tutte le iniziative programmate, così come in caso di dichiarata fase di ALLARME, come previsto dal piano di emergenza.

Nel caso in cui le allerte o l'Allarme fosse diramato mentre è in corso di svolgimento una delle attività previste dal presente patto, entreranno in vigore le misure di sicurezza congiuntamente concordate all'atto dell'autorizzazione alla realizzazione di una data attività e/o iniziativa.



È inoltre richiesta a tutti i Soggetti firmatari e/o relativi referenti supervisoriori l'iscrizione al servizio gratuito del Comune di Genova TELEGRAM in base alle indicazioni reperibili al seguente sito: <https://smart.comune.genova.it/protezionecivile->

In caso di emergenza sanitaria i Soggetti firmatari si impegnano a rispettare, ciascuno per le proprie competenze, le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza in attuazione delle disposizioni statali, regionali e locali per il territorio della Regione Liguria sulla base anche di opportuni protocolli da definire per specifiche condizioni.

#### **ART. 7- ASSICURAZIONI E GARANZIE**

Nell'ambito delle attività descritte nello svolgimento di tale collaborazione sarà operativa la polizza assicurativa di responsabilità Civile del Comune di Genova sia nei confronti dei cittadini attivi sia nei confronti di terzi. La copertura assicurativa non è operante nel caso in cui il cittadino attivo sia ritenuto direttamente responsabile dei danni derivanti a cose o persone, durante l'esecuzione del suo intervento, se causati da personale imprudenza, negligenza o colpa grave. Il cittadino attivo è responsabile di eventuali danni arrecati in conseguenza della mancata, parziale o difforme realizzazione degli interventi concordati.

#### **ART.8- TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE**

I proponenti si impegnano a predisporre almeno una relazione annuale illustrativa delle attività svolte. Il Municipio si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici e/o incontri di verifica.

#### **ART.9- FORME DI SOSTEGNO**

Con particolare riferimento a quanto disposto nel Capo IV- Forme di sostegno- del Regolamento, il Municipio sostiene la realizzazione delle attività condivise attraverso:

- Supporto nella ricerca e avvio di forme di collaborazione con i soggetti attivi nel quartiere anche nei confronti di altri uffici comunali e/o municipali, o altre Istituzioni cittadine;
- L'onere della fornitura dei materiali di consumo relativi alla manutenzione ordinaria, la fornitura di attrezzatura di tipo amatoriale in quantità ritenuta congrua per il numero delle persone impiegate e i materiali di consumo secondo le necessità e compatibilmente con le risorse disponibili;

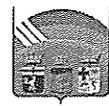
Ai sensi del Capo IV articolo 10 comma 2 del Regolamento:

- L'esenzione da eventuali oneri e permessi.
- La promozione delle attività realizzate nei locali scolastici attraverso i propri canali di comunicazione.

#### **ART.10- CONTROVERSIE**

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'articolo 20 del Regolamento.

#### **ART. 11- DURATA SOSPENSIONE E REVOCA**



Il presente patto ha la durata di anni tre dalla data di sottoscrizione. È onere dei Proponenti dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o di iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto. Il Municipio, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto.

#### ART.12- NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto, vale quanto disposto dal “Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani.

Data

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore del Municipio VII Ponente

Dott.ssa Luisa Gallo

(firmato digitalmente)

Il Proponente

